
Pizzaballa Patriarca: Custodia di Terra Santa, “vicinanza, preghiera e disponibilità alla collaborazione per il bene della Chiesa”

“Dio chiama a cooperare alla Sua opera per il bene della Chiesa e dei Suoi figli, attraverso vie a noi imprevedibili. L’augurio è che Lei possa continuare l’opera intrapresa a servizio di questa Chiesa particolare, unica nel suo genere, perché “Chiesa madre” con un significato quindi non solo locale ma anche universale”. Con queste parole la Custodia di Terra Santa saluta la nomina di mons. Pierbattista Pizzaballa a patriarca latino di Gerusalemme, giunta alla vigilia della festa della Beata Vergine Regina della Palestina, patrona del Patriarcato (25 ottobre). In un messaggio a firma del Custode, padre Francesco Patton, e di padre Marco Carrara, segretario di Terra Santa, la Custodia ribadisce “vicinanza, preghiera e disponibilità alla collaborazione per il bene della Chiesa. Invochiamo lo Spirito del Signore che infonda nel Suo ministero la luce del discernimento, il calore della Parola e il fuoco della carità perché Lei possa pazientemente guidare, nutrire e istruire il gregge che Le è affidato da Cristo stesso e che a Lui appartiene. Le auguriamo di poter essere strumento della Sua pace in questa realtà che di pace, di dialogo e di riconciliazione ha grande bisogno. Che possa seminare fraternità in questa terra, secondo le recenti indicazioni date da papa Francesco in ‘Fratelli tutti’. La Vergine Immacolata nostra Patrona, La accompagni con la sua materna intercessione e protezione; i santi Francesco e Antonio Le ottengano un amore e uno zelo apostolico instancabili”.

Daniele Rocchi